

NIENTE EURO, SIAMO SARDEX

In Sardegna ha grande successo una moneta alternativa, che aiuta imprese e consumatori. E si espande anche in altre zone d'Italia

I fratelli Cecchini vivono e lavorano a Civita Castellana, un bel borgo non lontano da Roma. Fanno sistemi **anti incendio** per gli uffici, i negozi, le scuole, gli alberghi, le aziende. Il lavoro non manca mai, ma negli ultimi tempi, a causa della crisi economica, soffrivano un po' per i ritardi nei pagamenti e per ottenere credito dalle banche. Un problema comune ai piccoli **imprenditori** e professionisti a **partita Iva**, che i Cecchini hanno risolto in un modo molto particolare. Sono entrati nel **circuito tibex**, fatto di altri imprenditori e professionisti, che si scambiano beni e servizi non in euro, ma in una nuova unità, una moneta elettronica chiamata, appunto, "tibex". Con questo nome è sbarcata anche a Roma una novità che già da qualche tempo esiste in Sardegna. Qui la nuova moneta si chiama "sardex" ed è usata da 3.500 persone o imprese, diventando un vero fenomeno economico, studiato un po' **dappertutto**. C'è un professore, alla *London School of Economics*, che ha inserito il sardex tra le materie di studio dei suoi studenti di economia. Anche il *Financial Times* le ha dedicato un articolo. Ma di cosa si tratta, e perché ha tanto successo?

«A noi è cambiata la vita», dicono i fratelli Cecchini. Li incontriamo in una cena dei **soci** del circuito, nella quale si festeggia il primo anno di esistenza,

ci si fanno gli auguri, si fanno progetti per il futuro – e si gustano ottimi cannoli siciliani, preparati da un **pasticciere** di Palermo che lavora a Roma e che è entrato da poco nel giro della nuova moneta.

Cerchiamo di spiegare, con estrema sintesi, come funziona, partendo proprio dal nostro pasticciere. Il sardex (o, a Roma, il tibex) è una moneta, ma non è stampata sulla carta, vale 1 euro, ma non si può convertire in euro. Chi entra nel circuito, **mette in vendita**, in sardex, i suoi prodotti o servizi, per esempio, il ristorante vende i suoi **pasti**. Ma accetta di essere pagato in sardex, con i quali potrà comprare altri beni da altri membri del gruppo: per esempio, una **lavanderia** che lava le **tovaglie**, il macellaio che fornisce la carne, o il **consulente fiscale** che **tiene i conti**, o i fratelli Cecchini che controllano il sistema anti incendio. In sostanza, chi vende la sua **merce** ha un credito che potrà spendere all'interno dello stesso gruppo.

I vantaggi sono molteplici. Il primo è nel fatto stesso di essere pagati: in tempi difficili per l'economia, sempre più spesso i **fornitori** devono aspettare molto per avere il corrispettivo della propria merce o del proprio servizio; invece, in questo caso, il sardex lo **incassa** – sia pure virtualmente – subito. Il secondo è nella possibilità, **a sua volta**, di



poter comprare cose senza dover usare gli euro, dunque senza dover ricorrere alle banche per la liquidità. In sostanza, i membri del circuito sardex si fanno credito tra loro. Ma c'è un ulteriore vantaggio, ed è nel fatto che gli utilizzatori del sardex si conoscono, si frequentano e si fidano. Secondo gli economisti che hanno studiato il fenomeno, si crea una piccola economia locale basata sulla fiducia, e all'interno di questa economia si usano tutte le risorse: per esempio il ristorante **mette a disposizione** i tavoli che altrimenti resterebbero vuoti, la lavanderia fa lavorare le sue macchine **a pieno ritmo**, e così via.

UN INCONTRO DI SOCI
DEL SARDEX

In Sardegna è stato un gran successo, e la fortuna del sardex **ha smentito** tutti i luoghi comuni sulla diffidenza e l'individualismo che, si dice, caratterizzerebbero gli isolani. Dal 2012 al 2015, sono state scambiate merci in sardex per un **controvalore** di 140 milioni di euro. Davvero tanti, se si pensa che erano gli anni nei quali l'isola era messa **a dura prova** da una crisi economica senza precedenti. Il fatto è che, in Italia come altrove, le banche **hanno stretto i cordoni della borsa** e questo ha colpito soprattutto i più piccoli: imprese sane ma che magari si trovavano ad avere bisogno di

euro per fare piccoli miglioramenti, investimenti, o per restare sul mercato. **Hanno rimediato** con il sardex.

Mentre nella storia dell'economia si studiano – anche con qualche scetticismo – i successi e gli insuccessi di tentativi simili, i protagonisti dell'esperimento sardo non hanno dubbi: la chiave del buon risultato sta nel fatto che **si è riaccesa** la fiducia reciproca. Anche se la moneta è digitale e la piattaforma che **gestisce** tutto il sistema è telematica, è essenziale conoscersi e guardarsi negli occhi per concludere un **affare**. I sardex non si accumulano, non

danno interessi, non **si prestano**: si spendono. E circolano molto più velocemente della moneta ufficiale, l'euro, per di più in un sistema in cui tutto è **tracciato** in rete, dunque non è possibile che si verifichino né evasione fiscale né quella **economia sommersa**, "in nero", che è una **piaga** di tante zone d'Italia.

Attenzione: questo sistema non è alternativo, ma complementare a quello ufficiale. L'euro non scompare, né torna la lira, moneta sparita con l'unificazione monetaria europea e della quale qualcuno è nostalgico. I soci del sardex guardano al futuro. ■



moneta currency

imprese companies

anti incendio fire

fighting | imprenditori

business people | a partita Iva with a VAT number (lit.) / freelance / self employed | circuito network

è sbarcata (it) has arrived

novità innovation | dappertutto

everywhere | soci members

pasticciere pastry cook | è stampata

(it) is printed | mette in vendita puts

on sale | pasti meals | lavanderia

laundry | tovaglie table cloths

consulente fiscale tax consultant

tiene i conti keeps the books

merce products | fornitori suppliers

incassa are paid | a sua volta

in your turn | mette a disposizione

makes available | a pieno ritmo at full

capacity | ha smentito has proven

wrong | controvalore equivalent

a dura prova under a great strain

hanno stretto i cordoni della borsa

have tightened their purse strings

hanno rimediato they have resolved

(the problem) | si è riaccesa

has been reawakened | gestisce

manages | affare deal | si prestano

(cannot) be lent | è tracciato

is traced (lit.) / recorded | economia

sommersa underground economy

in nero in black (lit.) / off the books

piaga scourge